



## **Delibera della Giunta Regionale n. 384 del 09/09/2014**

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse strumentali

Oggetto dell'Atto:

REISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014, AI SENSI DELL'ART. 29 DELLA L.R. N. 7/2002, DI SOMME, DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI, CORRELATE AD ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE GIÀ ACCERTATE, A VALERE SUL CAPITOLO DI SPESA 967 DENOMINATO "REISCRIZIONE PER PAGAMENTO SOMME COLPITE DA PERENZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 42 - L.R. 7/2002. PARTE CAPITALE ". VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO:**

- a. che la Regione Campania, ai sensi delle LL.RR. 38/1993, 18/2000, 15/2003, 22/2003 e 8/2004, sta procedendo all'alienazione di parte del proprio patrimonio immobiliare disponibile;
- b. che la Giunta Regionale è autorizzata ad alienare gli immobili destinati a fini di rilevante interesse pubblico agli Enti pubblici che ne fanno richiesta, alle condizioni previste dall'art 2, comma 10 e ss., della L.R. 15/2003, come modificato dall'art. 1 della L.R. 22/2003, che dispone in particolare che:
  - b.1 il prezzo di vendita è stabilito in misura non inferiore al 50% del prezzo determinato dall'Agenzia del Territorio, di cui il 30% è versato come anticipo, mentre la restante quota può essere rateizzata per un periodo non superiore a quindici anni con interessi legali;
  - b.2 la cessione dei beni è strettamente vincolata al progetto e al programma di attivazione dei beni per i fini indicati dagli stessi commi e che dei beni suddetti è vietato il cambio di destinazione d'uso.
- c. che la Giunta Regionale, con delibera n. 292 del 20 febbraio 2004 come integrata dalla delibera n° 1274 del 07/10/2005, ha:
  - c.1 identificato i beni alienabili con le modalità di cui all'art. 1 della L.R. 22/2003;
  - c.2 stabilito che alla richiesta di acquisto deve essere allegato apposito progetto di massima con annesso piano finanziario, nonché relazione tecnico-illustrativa che evidenzia la caratteristica sociale dell'intervento e il rilevante interesse e che la richiesta deve inoltre comprendere un'offerta di prezzo non inferiore alla metà della valutazione fornita dall'Agenzia del Territorio;
  - c.3 fissato che la cessione è preceduta da un contratto preliminare di vendita che rinvia la stipula finale alla realizzazione del progetto, che comunque non può avvenire oltre i cinque anni dalla data di stipula del preliminare stesso, con riserva per la Regione Campania di verificare lo stato di avanzamento e/o completamento del progetto, compresa l'attivazione del bene all'uso previsto, con reintegro del possesso, previo annullamento del preliminare di vendita e restituzione di quanto anticipato, senza aggravio, in casi di inadempienza;
- d. ai sensi della cennata normativa e della D.G.R.C. n. 1964 del 30/11/2006 in data 12/4/2007 il Comune di Aversa e la Regione Campania stipulavano il Contratto preliminare di compravendita dell'immobile di proprietà regionale sito in Aversa alla Via Saporito n. 49 – trascritto presso l'Agenzia del territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare al Reg. Gen. 29363 – part. 14948 in data 8/5/2007;
- e. il citato atto fissava quale corrispettivo della vendita l'importo di euro 428.572,25, di cui euro 128.571,67 venivano corrisposti, quale acconto, in data 20 luglio 2005 ed il saldo, pari ad euro 300.000,58 veniva versato alla Regione Campania in data 24/01/2008;
- f. il progetto, proposto dal Comune ed allegato al contratto preliminare prevedeva la ristrutturazione dell'immobile, già palestra comunale di pallavolo, con incremento degli spazi e delle attrezzature sportive ed interventi atti a renderlo fruibile anche da parte di portatori di handicap, sia atleti che spettatori.

**PRESO ATTO CHE :**

- a. Il cennato contratto preliminare di compravendita, in conformità a quanto previsto dalla L.R. 22/2003 e dalle deliberazioni della Giunta Regionale della Campania n. 292 del 20/02/04 e n. 1274 del 7/10/2005, era sottoposto alla condizione risolutiva della mancata realizzazione del progetto ed attivazione del bene all'uso;
- b. l'art. 6, "Condizione risolutiva e termine per la stipula del contratto", in particolare, prevedeva che la stipula del contratto definitivo di compravendita sarebbe stata preceduta dalla verifica dell'avvenuta realizzazione del progetto presentato e che, in caso di mancata realizzazione del

progetto e/o mancata attivazione del bene all'uso previsto dal progetto medesimo, il contratto si sarebbe risolto di pieno diritto con conseguente obbligo, a carico della Regione Campania, di restituire le somme ricevute, senza ulteriore aggravio, ed immediato reintegro del possesso a favore della Regione Campania medesima, con obbligo per la parte promittente acquirente di riconsegnare il bene libero da persone e cose. L'avvenuta o mancata realizzazione del progetto e dell'attivazione del bene nel termine indicato, avrebbe formato oggetto di apposito provvedimento da annotare a margine della trascrizione del contratto preliminare.

**DATO ATTO CHE :**

- a. a seguito di espressa richiesta dell'ente promittente venditore, il Comune di Aversa con nota del 15 maggio 2012 comunicava di non aver realizzato il progetto entro il termine contrattuale;
- b. la Regione Campania, pertanto, con nota prot. 385705 del 30/05/2013, nel considerare ormai privo di efficacia il contratto preliminare di compravendita, comunicava al Comune di Aversa l'avvio del procedimento di presa d'atto della condizione risolutiva del contratto stesso e chiedeva, quindi, la riconsegna del cespite e la comunicazione dei dati bancari per la restituzione delle somme ricevute quale corrispettivo;
- c. in data 30/09/2013, con Verbale di riconsegna acquisito agli atti dell'ufficio con prot. 698882 del 10/10/2013, l'immobile veniva restituito alla Regione Campania.

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto :

- a. doversi dichiarare privo di efficacia il Contratto preliminare di compravendita stipulato con il Comune di Aversa in data 12/04/2007 -trascritto presso l'Agenzia del territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare al Reg. Gen. 29363 – part. 14948 in data 8/5/2007- per avveramento della condizione risolutiva di cui all'art. 6 dello stesso, non essendo stato realizzato il progetto allo stesso allegato né, quindi, attivato il bene all'uso;
- b. doversi prendere atto dell'avvenuta riconsegna del bene alla Regione Campania, giusta Verbale del 30/09/2013, acquisito agli atti dell'ufficio con prot. 698882 del 10/10/2013;
- c. doversi, per quanto sopra, procedere alla restituzione al Comune di Aversa della somma di euro 428.572,25 senza ulteriore aggravio giusta disposto della Deliberazione di G.R. n. 292 del 20 febbraio 2004 smi ;

**CONSIDERATO:**

- a. che con Decreto Dirigenziale dell'AGC 10 n. 404 del 29/12/2006 si procedeva all'impegno ( imp. def. 8487/2006) di €. 1.000.000,00 sul Cap. 422 - U.P.B. 6.23.57 del Bilancio di Previsione E.F. 2006 per l'eventuale restituzione delle somme versate a titolo di acconto e/o saldo per l'acquisto di immobili di proprietà regionale da parte, tra gli altri, anche del Comune di Aversa;
- b. che con Decreto Dirigenziale dell'AGC 10 n. 497 del 21/12/2007 si procedeva all'impegno ( imp. def. 6913/2007) di €. 1.000.000,00 sul Cap. 422 - U.P.B. 6.23.57 del Bilancio di Previsione E.F. 2007 per l'eventuale restituzione delle somme versate a titolo di acconto e/o saldo per l'acquisto di immobili di proprietà regionale da parte, tra gli altri, anche del Comune di Aversa;

**RITENUTO :**

- a. che con nota prot. n. 14699 del 23/02/2011 dell'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio si chiedeva la conservazione, nel conto dei residui perenti, della somma residua afferente l'impegno 8487/2006 sul Capitolo 422 - (imp. def. 8487), pari a €. 696.013,00, in cui era inserita la somma di €. 128.571,67 quale anticipazione per l'esercizio del diritto di prelazione da parte del Comune di Aversa ;
- b. che con nota prot. n. 209668 del 16/03/2012 dell'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio si chiedeva la conservazione, nel conto dei residui perenti, della somma residua afferente l'impegno 6913/2007 sul Capitolo 422 - (imp. def. 6913), pari a €. 1.000.000,00, in cui era inserita la somma di €. 300.000,58, quale saldo per la sottoscrizione del contratto preliminare di vendita da parte del Comune di Aversa;
- c. che si rende necessario appostare la somma di €. 428.572,25 nel corso dell'anno 2014, onde provvedere al pagamento della restituzione di che trattasi al Comune di Aversa;

- d. che la stessa è stata introitata sul Capitolo 4100 delle Entrate con reversali d'incasso n. 2747 del 26.07.2007 per € 128.571,67 e n. 6147 ( reversale cumulativa) del 11.11.2009 per €. 300.000,58;
- e. che, al fine di garantire il tempestivo prosieguo delle procedure di spesa occorra provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, della somma di €. 428.572,25 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa 126 denominato "Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa";
- f. che a tanto si possa provvedere con l'incremento per €. 428.572,25 sul correlato capitolo di entrata A3, denominato "Economie al 31/12/2014 per la reinscrizione dei residui perenti;

**RILEVATO:**

- a. che nel succitato bilancio gestionale lo stanziamento di competenza e di cassa dello stato di previsione della spesa sul capitolo 967, denominato "Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 - L.R. 7/2002. Parte capitale ", rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse strumentali non risulta sufficientemente dotato;
- b. che, per far fronte alle spese di cui sopra occorre, pertanto, incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del suddetto capitolo 967 dell'importo di €. 428.572,25;

**CONSIDERATO:**

- a. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013 è autorizzata ad effettuare variazioni compensative al Bilancio annuale e pluriennale, per " *variazioni compensative delle risorse derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici da parte dello Stato e dell'Unione Europea o da altre assegnazioni vincolate tra programmi, appartenenti anche a missioni diverse, nel rispetto della finalità di spesa definiti nella legge di spesa e nell'eventuale provvedimento di assegnazione e nell'ambito del medesimo atto di programmazione regionale*", prelevando dal fondo di riserva per le spese obbligatorie, secondo i criteri e le modalità di cui all'art. 28 della L.R. n. 7/2002;
- b. che non ci sono capitoli della Direzione Generale per le risorse strumentali, che presentano sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 967 del bilancio per il medesimo esercizio finanziario dell'importo di euro 428.572,25

**RITENUTO:**

- a. che a tanto si possa provvedere utilizzando lo stanziamento sopra indicato di €. 428.572,25 di competenza del capitolo di spesa 126, rientrante nella struttura operativa della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità;
- b. che la somma occorrente di €. 428.572,25, in termini di cassa, possa essere prelevata, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", che presenta sufficiente disponibilità;

**RILEVATO:**

- a. che con D.G.R.C. n. 109 del 23/04/2014 è stato approvato l'aggiornamento della Tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2014;
- b. che con D.G.R.C. n. 186 del 05.06.2014 è stato assegnato a ciascuna struttura organizzativa il tetto programmatico 2014 in termini di competenza eurocompatibile;
- c. che la spesa di che trattasi rientra nel limite del tetto di spesa assegnato;
- d. che la stessa presenta i requisiti del punto 8 del dispositivo della D.G.R.C. 186 del 05.06.2014;

**VISTI**

- a. la L.R. n. 7/2002;
- b. la L.R. n. 3/2014;
- c. la L.R. n. 4/2014;

- d. la D.G.R.C. n. 92 del 01/04/2014;  
e. la D.G.R.C. n. 109 del 23/04/2014;  
f. la D.G.R.C. n. 186 del 05/06/2014.

**DELIBERA**

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera d), della L.R. n. 7/2002, la somma oggetto della predetta ricognizione, ammontante ad €. 428.572,25, sulla competenza del bilancio gestionale 2014, sul capitolo di spesa di seguito indicato:

Missione - Programma	Titolo	Macroag	Cap.	Correlato di entrata	Denominazione capitolo di spesa	Importo da reiscrivere
20.01	1	110	126	A3	"Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa"	€. 428.572,25

2. Di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per €. 428.572,25, dell'avanzo di amministrazione iscritto nell'entrata di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A3, denominato "Economie al 31/12/2013 per la reiscrizione di residui perenti"
3. autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera m), della L.R. n. 6/2013, una variazione compensativa in termini di competenza al bilancio regionale per l' esercizio finanziario 2014, afferente i capitoli di seguito riportati:

Missione - Programma	Titolo	Macroag	Cap.	Denominazione capitolo di spesa	Aumento stanziamento di competenza
01.05	2	205	967	" Reiscrizione per pagamento somme colpite da perenzione amministrativa ai sensi dell'art. 42 - L.R. 7/2002. Parte capitale "	€. 428.572,25

Missione - Programma	Titolo	Macroag	Cap.	Denominazione capitolo di spesa	Riduzione stanziamento di competenza
20.01	1	110	126	"Fondo per il pagamento dei residui passivi vincolati colpiti da perenzione amministrativa"	€. 428.572,25

4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lettera f), della L.R. n. 6/2013, il prelevamento dell'importo di €. 428.572,25 dal capitolo di spesa 1012, denominato "Fondo di riserva di cassa" mis20 progr01 che presenta sufficiente disponibilità, per dotare lo stanziamento di cassa del capitolo 967, per

- l'annualità 2014, dell'importo di €. 428.572,25;
5. di allegare, al fine di corrispondere agli schemi di bilancio previsti dalle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.lgs n. 118/2011, il prospetto contenente le variazioni di bilancio;
  6. che la spesa di che trattasi rientra nel limite del tetto di spesa assegnato con D.G.R.C. n. 186 del 05.06.2014;
  7. che la stessa presenta i requisiti del punto 8 del dispositivo della D.G.R.C. n.186 del 05.06.2014;
  8. di demandare al Dirigente dell'U.O.D. 03 - Patrimonio Regionale della Direzione Generale per le Risorse Strumentali i successivi atti consequenziali;
  9. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività:
    - 9.1 al Capo Dipartimento per le Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
    - 9.2 alla Direzione Generale per le risorse finanziarie;
    - 9.3 alla Direzione Generale per le risorse strumentali;
    - 9.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L. R. n. 7/2002;
    - 9.5 all'U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.